



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASTELLEONE "P. SENTATI"

CRIC804002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASTELLEONE "P. SENTATI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4847** del **02/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2023** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento grazie al quale ogni istituzione scolastica costruisce la propria identità. Grazie ad esso gli alunni e le famiglie possono conoscere l'offerta educativa dell'Istituto. Il PTOF è coerente con le finalità, gli obiettivi generali ed educativi nazionali previsti e indica le scelte curriculari, extracurricolari, educative, didattiche ed organizzative che l'istituzione scolastica adotta nell'ambito dell'Autonomia (art.3 del DPR 275 dell'08/03/99). Il PTOF è uno strumento aperto a modifiche e aggiornamenti che possono verificarsi di anno in anno in presenza di cambiamenti a livello sociale e di territorio e a seguito di mutate risorse economico-finanziarie, di disponibilità del personale o delle strutture.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La struttura territoriale e organizzativa complessa dell'I.C. e la conseguente presenza di identità diverse offrono una discreta varietà di esperienze che si traduce in occasioni di scambio con il territorio e opportunità didattiche per la scuola. Per quanto riguarda le problematiche dell'immigrazione connesse alla scuola sono state attivate negli ultimi anni con il territorio utili reti di progetto e convenzioni .

Vincoli:

La collocazione sul territorio di plessi differenti per tipologia e dimensione, la confluenza a Castelleone (sede centrale) e Trigolo di utenze da Comuni diversi, la presenza di frazioni e cascine determinano una dispersione di risorse e costituiscono fattori di complessità organizzativa, con conseguente attivazione di servizi di trasporto, di mensa scolastica e di pre-scuola. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è da considerarsi generalmente "basso" . Dal punto di vista economico, la crisi , già in atto nei precedenti anni e accentuatasi a causa della pandemia, ha inciso pesantemente sul territorio, causando un significativo aumento di disoccupazione e mobilità. Va aumentando la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali che necessitano di Piani Didattici Personalizzati. La popolazione scolastica si caratterizza per la presenza di numerosi alunni con cittadinanza non italiana che provengono da Paesi diversi, soprattutto da Romania (con consistente gruppo rom), Albania, Ucraina, Africa settentrionale, Senegal, Nigeria, India e Pakistan.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

L'Ente Locale più vicino alle esigenze della Scuola rimane quello comunale che si articola in più amministrazioni, tre di piccole dimensioni e una di media entità. Il contributo dei Comuni afferisce in particolar modo all'ambito dei servizi e a quello assistenziale, rispetto a situazioni di disagio familiare. L'associazionismo del territorio è ricco e piuttosto attivo, collabora in vari modi con l'istituzione scolastica offrendo spunti per una didattica partecipata e per sensibilizzare gli studenti alla Cittadinanza attiva.

Vincoli:

Il tessuto economico della zona si connota per la vocazione agricola e zootecnica, per la presenza di imprese artigianali o industriali per lo più di piccole e medie dimensioni e per numerose attività del commercio e del terziario. Molti i pendolari, sia lavoratori sia studenti, verso la vicina Crema, ma anche verso Cremona e Milano. Nonostante la presenza a Castelleone di una stazione ferroviaria, i collegamenti con i maggiori centri urbani non sono agevoli e lo sono ancor meno per i piccoli comuni. Negli anni il tasso di immigrazione in provincia di Cremona è stato in linea con la media regionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'adeguamento della scuola riguardo alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche, ancora in corso, certificato dagli enti competenti riguardo all'edilizia e al rispetto delle norme sulla sicurezza, rendono i plessi dell'istituto luoghi fruibili dagli allievi e dal personale in tutte le sue parti. Sono presenti tre laboratori per la didattica digitale, un'aula magna, spazi polifunzionali, quattro palestre, due aule di musica, una di scienze, quattro biblioteche e, più in generale, una dotazione libraria di classe. Si assiste ad una implementazione delle infrastrutture (rete Lan/Wlan, fibra ottica a Castelleone) dovuta al PON reti cablate e della strumentazione negli ambiti amministrativi e didattici (lim, pc e tablet nei laboratori, software didattici). Grazie ai fondi del PNRR anche le aule della Scuola Primaria sono state dotate di Digital Board, sono state acquistate ulteriori strumentazioni digitali e organizzati corsi di recupero contro la dispersione scolastica. I maggiori finanziatori pubblici per il funzionamento generale della scuola sono i Comuni, nonostante alcuni abbiano ridotto parzialmente i servizi utili. Un'altra risorsa economica risulta essere il contributo volontario delle famiglie, con il quale si sostiene, in parte, l'acquisto di materiali e il finanziamento di progetti didattici.

Vincoli:

Alcuni edifici scolastici risalgono a inizi Novecento, altri agli anni '60/'70, solo due strutture sono recenti. Gli enti locali faticano negli ultimi anni ad effettuare interventi di ordinaria manutenzione e di adeguamento delle strutture. Il numero di edifici della scuola è superiore rispetto ai parametri (in



particolare Lombardia). Non sono presenti strutture sportive per attività specifiche e differenziate. Soltanto dal 2020/21 l'Istituto ha potuto disporre della presenza di un tecnico di laboratorio informatico per garantire l'efficiente funzionamento dei laboratori digitali e dei dispositivi tecnologici. Le ore del tecnico sono però irrisorie rispetto alla dotazione tecnologica.

Risorse professionali

Opportunità:

Dal 2021 l'istituto ha visto assegnato un Dirigente scolastico che, nell'ambito delle sue funzioni, ha assunto il compito di mettere la comunità scolastica in condizione di lavorare in modo sereno ed efficace. Negli ultimi due anni sono stati realizzati alcuni interventi edilizi che hanno migliorato la struttura degli edifici; i rapporti con gli enti territoriali si sono rafforzati. I docenti a tempo indeterminato sono quantitativamente prevalenti nella Scuola dell'Infanzia e Secondaria; è buono il dato relativo alla stabilità nella Scuola Primaria. E' stabile rispetto ai parametri la presenza dei collaboratori scolastici a tempo indeterminato.

Vincoli:

I docenti di sostegno in possesso di titolo di specializzazione sono presenti in numero molto ridotto (tre docenti sull'intero organico di sostegno Sc. Primaria e tre docenti sulla Sc. Secondaria e uno Sc. infanzia). Il turn-over annuale dei docenti di sostegno è vicino al 100%, essendo tale personale destinatario di contratto a tempo determinato proveniente da tutte le classi di concorso, per la nota operazione dell'incrocio a pettine delle graduatorie. La continuità per gli alunni con disabilità è difficile da assicurare alle famiglie che manifestano alla scuola le loro preoccupazioni. Un altro fattore di criticità è rappresentato dalla mancanza di esperienza in questo ambito per diversi insegnanti che devono perciò essere supportati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASTELLEONE "P. SENTATI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC804002
Indirizzo	VIALE SANTUARIO 11 CASTELLEONE 26012 CASTELLEONE
Telefono	037458147
Email	CRIC804002@istruzione.it
Pec	cric804002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastelleone.it

Plessi

CASTELLEONE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA80401V
Indirizzo	PIAZZA DIVERTIMENTI CASTELLEONE 26012 CASTELLEONE

FIESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA80402X
Indirizzo	VIA ROMA 32 FIESCO 26010 FIESCO



SCUOLA INFANZIA TRIGOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA804042
Indirizzo	VIA ROMA 126 TRIGOLO 26018 TRIGOLO

RIPALTA ARPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA804053
Indirizzo	VIA CAP. DI RIVOLTELLA 3 RIPALTA ARPINA 26010 RIPALTA ARPINA

"ROMUALDO CAPPI" (CASTELLEONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE804014
Indirizzo	VIA R. CAPPI 29 CASTELLEONE 26012 CASTELLEONE
Numero Classi	16
Totale Alunni	207

MED.ORO "L.BERTOLOTTI"(TRIGOLO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE804025
Indirizzo	VIA ROMA 126 TRIGOLO 26018 TRIGOLO
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

BECCADELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CREE804036
Indirizzo	VIA BECCADELLO 2 CASTELLEONE 26012 CASTELLEONE
Totale Alunni	129

"P.SENTATI" (CASTELLEONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM804013
Indirizzo	VIALE SANTUARIO N. 11 CASTELLEONE 26012 CASTELLEONE
Numero Classi	12
Totale Alunni	277

SCUOLA SEC. I GRADO TRIGOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM804024
Indirizzo	VIA ROMA 126 TRIGOLO 26018 TRIGOLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	64

Approfondimento

INDIRIZZO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2015/2016 la Scuola Secondaria di I grado ha valorizzato l'offerta formativa dell'Istituto introducendo il corso strumentale.

L'insegnamento dello strumento musicale si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione



della persona. Al corso si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado

I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione.

L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca. L'insegnamento strumentale in particolare:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti dei quali viene proposto lo studio presso la nostra Scuola sono:

- Pianoforte
- Clarinetto
- Percussioni
- Violino

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle



mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del farmusica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente agli alunni la partecipazione all'evento stesso, anche prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo, anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi compiuti attraverso:

- Concerti
- Saggi
- Manifestazioni
- Concorsi

I medesimi alunni, nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, sostengono una prova specifica inerente allo strumento scelto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Negli edifici scolastici si è provveduto al superamento delle barriere architettoniche; il livello di sicurezza è discreto e monitorato.

Si è avviata un'implementazione progressiva delle infrastrutture (rete Lan/Wlan, fibra ottica a Castelleone) e della strumentazione negli ambiti amministrativi e didattici (smart



board, pc e tablet nei laboratori, software didattici). A seguito delle risorse finanziarie straordinarie stanziato dal governo a partire dall'a.s. 2019/2020, per far fronte ai disagi principalmente riconducibili all'emergenza Covid-19, è stato possibile implementare la dotazione tecnologica della nostra scuola, attraverso l'acquisto di un buon numero di dispositivi informatici. Ciò consente di rispondere meglio, da una parte, alle necessità sempre più impellente della scuola di proporre una didattica innovativa caratterizzata dal learning by doing, anche attraverso l'utilizzo della tecnologia digitale e, dall'altra, di supportare le famiglie, garantendo loro, anche in caso di attivazione della DAD (Didattica a Distanza) o della DDI (Didattica Digitale Integrata), il comodato d'uso gratuito di PC.

Attraverso finanziamenti PON è stato possibile :

- potenziare il cablaggio dell'Istituto;
- installare monitor digitali interattivi nelle classi della scuola secondaria di primo grado;



Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	28

Approfondimento

Dall'analisi delle risorse professionali presenti nel nostro Istituto emerge un potenziale di risorse professionali decisamente positivo, che si concretizza nella presenza di una forte maggioranza di docenti stabili da almeno 5 anni, compresi nella fascia d'età 34-60 anni.

La disponibilità alla flessibilità da parte del personale ATA permette, inoltre, di garantire la realizzazione anche di attività di ampliamento dell'offerta formativa.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel nostro Istituto Comprensivo Progettazione ed Organizzazione, nel loro insieme, sono finalizzate a rendere la Scuola un ambiente di apprendimento capace di attivare percorsi educativi coinvolgenti, significativi, operativi, attraverso i quali gli alunni possano sentirsi accolti nella propria diversità, sentirsi valorizzati nella propria specificità, star bene con sé stessi e con gli altri, imparare acquisendo abilità e conoscenze per trasformarle in competenze, sentirsi garantiti nei propri diritti, sentirsi responsabili nei propri impegni, maturare una capacità di autonomia adeguata.

Sulla base di tali premesse, la nostra azione pedagogica e didattica vuole preparare gli alunni e le alunne della nostra scuola ad acquisire le competenze fondamentali per vivere in una società caratterizzata da un sempre più rapido mutamento, cercando di contribuire a renderli capaci di affrontare il cambiamento attraverso uno atteggiamento resiliente, così da non esserne sopraffatti o strumentalizzati. Alla luce delle istanze provenienti dal territorio e dall'utenza, la nostra scuola si propone di valorizzare il ruolo educativo della famiglia e delle altre agenzie formative; privilegia un rapporto interattivo basato sulla qualità delle relazioni umane, improntate su sentimenti di fiducia e di stima; promuove l'integrazione e la valorizzazione delle diversità. Nello specifico alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado si chiede di:

- offrire alle alunne e agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- guidare le alunne e gli alunni alla conoscenza della realtà che li circonda dal punto di vista storico, sociale, economico;
- favorire la maturazione della coscienza di sé, dell'affettività e lo sviluppo della capacità di orientarsi operando scelte consapevoli;
- offrire una organizzazione flessibile legata alle esigenze delle famiglie.

Da parte del nostro Istituto, già a partire dall'a.s. 2019/2020, a seguito della pandemia da Covid 19, c'è stata una immediata rimodulazione di tutte le attività scolastiche, dapprima con l'attivazione della DAD e, in seguito, con l'introduzione della DDI. Nonostante l'emergenza sanitaria abbia fortemente condizionato sia le pratiche didattiche che i processi gestionali ed organizzativi, anche limitando bruscamente i percorsi di miglioramento individuati rispetto agli obiettivi formativi contenuti nel PTOF del precedente triennio di riferimento, grazie allo sforzo sinergico di tutta la comunità scolastica, il nostro Istituto ha cercato di tenere ferme le priorità e le scelte strategiche generali, creando tutte le condizioni di sicurezza necessarie per riprendere e garantire le lezioni in presenza, nella convinzione che sia questa la modalità



più funzionale per garantire un processo di insegnamento/apprendimento più rispondente alle necessità empatiche e umane di bambini/ragazzi, insegnanti e famiglie. In questo contesto vengono promosse le competenze disciplinari specifiche, trasversali, e la competenza nelle TIC, tanto più strategica in funzione della sistematica necessità di avvalersi della DDI per assicurare la continuità dell'azione didattica in periodo di emergenza sanitaria.

L'obiettivo che l'Istituto intende perseguire, individuato sulla base dei bisogni del territorio, è definito e chiaramente esplicitato in "Creare relazioni positive e senso di appartenenza alla scuola e alla società, per sviluppare le conoscenze, orientare positivamente per prevenire la dispersione e le devianze". Una missione che si esplicita in priorità comuni ai tre ordini di scuola dell'Istituto, così individuate:

- comunicazione significativa e relazione con l'altro: privilegiare un rapporto interattivo basato sulla qualità delle relazioni umane e improntate su sentimenti di fiducia e di stima reciproca scuola-famiglia;
- credere in se stessi e promozione dell'autostima: attuare interventi mirati per far maturare negli alunni atteggiamenti di sicurezza nelle proprie capacità e rafforzare il senso della propria identità;
- centralità della persona: individuare percorsi personalizzati al fine di promuovere una graduale e consapevole autonomia che renda i bambini e i ragazzi rispettosi delle divergenze personali e capaci di effettuare scelte consapevoli;
- autonomia: privilegiare la partecipazione attiva degli alunni attraverso il fare, il rappresentare e il rielaborare, per consentire il conseguimento dell'apprendimento educativo e dell'alfabetizzazione culturale, base essenziale per l'uso autonomo delle conoscenze acquisite sul piano personale e sociale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Successo formativo

Il presente P.d.M. si propone di migliorare gli esiti degli alunni dell'I.C. potenziando l'uso di metodologie attive e innovative su cui fondare attività e percorsi che tengano conto non solo dell'inclusione degli alunni con BES ma anche della valorizzazione delle eccellenze, in modo da incrementarne progressivamente il numero.

Potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).

Il percorso risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo a tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, favorendo il graduale superamento degli ostacoli sia di carattere socio-economico-familiare, sia di tipo cognitivo o relazionale.

Si tratta di un percorso formativo di recupero/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base, che nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di "accogliere, formare, orientare, tra esperienza e innovazione", aspirando a fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Nella consapevolezza che una scuola di qualità debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, incentrando il fulcro della didattica anzitutto sul miglioramento e l'innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza dei discenti e considerato che gli alunni devono essere al centro di qualsiasi azione formativa, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva.

L'organizzazione di gruppi per livelli di competenze consente la progettazione di interventi didattici funzionali modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi di alunni. A tal fine, quindi, si predispongono occasioni di lavoro attivando strategie didattiche Innovative quali: problem solving, role



playing, didattica per mappe concettuali, utilizzo delle TIC.

Uno degli obiettivi prioritari di questo del percorso di miglioramento, basato sull'organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, è quello di prevenire la dispersione scolastica, in conformità alla Missione 4 del PNRR, linea di investimento 1.4: riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica.

L'iniziativa di miglioramento prevede interventi mirati per:

Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare;

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio;

Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;

Innalzare il tasso del successo formativo stimolando gli allievi ad "imparare ad imparare" mediante una didattica dell'esplorazione e della scoperta;

Garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.

Il percorso prevede due attività principali, che si sviluppano a loro volta in più linee di azione/progetti:

1. RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.

Tale attività vuole contribuire a favorire e potenziare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano, la matematica e l'inglese, in linea con le priorità individuate nel RAV.

Nella Scuola secondaria di I grado sono stati programmati progetti extracurricolari di recupero condotti dai docenti di classe rivolti alle studentesse e agli studenti che abbiano manifestato lacune e difficoltà in Italiano e Matematica alla valutazione intermedia del Primo quadrimestre.

Sempre nella Scuola secondaria di I grado sono previste azioni di recupero in Italiano, Matematica e Inglese finanziate con i fondi del PNRR Missione 4 - Investimento 1.4: Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastiche. Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari, divisi in piccoli gruppi, saranno supportati, attraverso percorsi di potenziamento



delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

Nella Scuola Primaria sono stati previsti:

Interventi di recupero/potenziamento in orario curriculare, attraverso i progetti di potenziamento attuati da parte dei docenti in compresenza e rivolti alle alunne e alunni destinatari di PDP;

Progetti extracurricolari di Italiano e Inglese finanziati con fondi PON.

2. LABORATORI CREATIVI

Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche, in particolare teatro, sport e musica.

PROGETTI DI TEATRO

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Pertanto, nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali.

Il progetto è rivolto alle studentesse e agli studenti della Scuola Secondaria di I grado e sarà realizzato attraverso diversi moduli, alcuni finanziati con progetti PON, altri con fondi PNRR.

PROGETTI DI SPORT

L'attività sportiva rappresenta un'occasione per il raggiungimento dell'equilibrio psicofisico, la sicurezza personale, la decisione, il senso di responsabilità, la motivazione.



Lo sport sarà utilizzato in un discorso formativo volto a rispettare l'integrità psicofisica dell'individuo, il potenziamento fisiologico e il consolidamento degli schemi motori. Si cercherà non solo di sviluppare forza, mobilità articolare, senso dell'equilibrio, destrezza, ma promuovere anche competenze trasversali:

- Imparare a conoscersi, a fidarsi di se stessi e degli altri;
- Aumentare la concentrazione su ciò che si sta facendo;
- Assumersi la responsabilità di scelte e di decisioni, valutando meglio difficoltà, rischi e pericoli;
- Prendere consapevolezza dei propri limiti e delle proprie abilità, superare le paure e incrementare la sicurezza in se stessi.

Sono previste azioni sia per la Scuola Primaria (progetto PON) che per la Scuola Secondaria di I grado (fondi PNRR).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Declinare traguardi, conoscenze e abilità per conseguire la competenza

Potenziare l'uso di metodologie didattiche attive e innovative.

Inclusione e differenziazione



Progettare attività di potenziamento di italiano, matematica e inglese, rivolte a tutti gli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare l'organico potenziato, la contemporaneità ed i residui orari dei docenti della scuola secondaria per attività di recupero e potenziamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione sulla valutazione per competenze.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO DELLE
COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO, MATEMATICA E
INGLESE.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I responsabili delle attività saranno: SCUOLA PRIMARIA
Interventi di recupero curricolari: referenti di plesso e F.S, che
monitoreranno gli interventi. Progetti extracurricolari: Docenti
esperti e tutor SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Progetti



extracurricolari: Docenti referenti del progetto, Docenti esperti e tutor Progetti PNRR: Docenti referenti del progetto, Team
Tutte le attività svolte saranno oggetto di monitoraggio e autovalutazione ad opera delle F.S.

Tale attività vuole contribuire a favorire e potenziare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano, la matematica e l'inglese, in linea con le priorità individuate nel RAV.

I risultati attesi sono i seguenti:

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare;

Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi della lingua italiana e inglese;

Acquisire una maggiore padronanza strumentale;

Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche;

Affrontare situazioni problematiche, prospettando diverse strategie risolutive con verifica dei risultati;

Interpretare le Scienze Matematiche come chiave di lettura, di interpretazione e risoluzione di problematiche reali;

Acquisire abilità di studio e sicurezza nelle proprie capacità;

Migliorare l'autostima e la capacità di autovalutazione;

Migliorare gli esiti finali in Italiano, Matematica e Inglese;

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi



Attività prevista nel percorso: LABORATORI CREATIVI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

L'attività prevede la realizzazione di progetti extracurricolari. I docenti responsabili delle attività saranno i docenti referenti dei progetti. Tutte le attività svolte saranno oggetto di monitoraggio e autovalutazione ad opera della F.S..

Risultati attesi

PROGETTI DI TEATRO

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. In particolare i risultati attesi sono i seguenti:

Sviluppo della sicurezza di sé e aumento dell'autostima;

Miglioramento dei processi di concentrazione e memorizzazione;

Aumento del senso di responsabilità;



Sviluppo competenze di creatività e spirito d'iniziativa;

Sviluppo delle competenze relazionali: interazione in gruppo, comprensione di diversi punti di vista, riconoscimento delle proprie e delle altrui capacità, capacità di gestione dei conflitti;

PROGETTI DI SPORT

L'attività sportiva rappresenta un'occasione per il raggiungimento dell'equilibrio psicofisico, la sicurezza personale, la decisione, il senso di responsabilità, la motivazione.

Lo sport sarà utilizzato in un discorso formativo volto a rispettare l'integrità psicofisica dell'individuo, il potenziamento fisiologico e il consolidamento degli schemi motori. Si cercherà non solo di sviluppare forza, mobilità articolare, senso dell'equilibrio, destrezza, ma promuovere anche competenze trasversali:

- Imparare a conoscersi, a fidarsi di se stessi e degli altri;
- Aumentare la concentrazione su ciò che si sta facendo;
- Assumersi la responsabilità di scelte e di decisioni, valutando meglio difficoltà, rischi e pericoli;
- Prendere consapevolezza dei propri limiti e delle proprie abilità, superare le paure e incrementare la sicurezza in se stessi.

● **Percorso n° 2: Promuovere la didattica innovativa**



L'impiego di **metodologie didattiche innovative**, che vadano oltre la tradizionale lezione frontale in aula, è sempre più necessario al fine di stimolare un coinvolgimento attivo e motivante da parte degli studenti.

Per promuovere una didattica veramente innovativa occorre re-impostare il processo di insegnamento-apprendimento. Per questo l'azione di innovazione deve necessariamente interessare i principali attori di tale processo: insegnanti e alunni.

Il percorso Promuovere la Didattica innovativa è incentrato su tre attività, che coinvolgono in modo diverso docenti e discenti.

1. LA DIDATTICA LABORATORIALE: dalla lezione al progetto, reinventiamo le conoscenze
2. CODING E STEM: progetti curricolari ed extracurricolari
3. FORMARSI PER FORMARE

1. LA DIDATTICA LABORATORIALE: DALLA LEZIONE AL PROGETTO, REINVENTIAMO LE CONOSCENZE

La didattica laboratoriale è una metodologia di apprendimento improntata sul "fare" e può essere applicata a tutte le discipline scolastiche. Essa include attività esperienziali che prevedono il lavoro attivo degli studenti che portano all'apprendimento attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise.

L'obiettivo di una didattica di questo tipo non è solamente un apprendimento puro e semplice, ma vuole sviluppare nell'alunno competenze interdisciplinari, autonomia, capacità di problem solving, di cooperazione e pensiero critico.

Perché sia efficace la didattica laboratoriale deve essere adeguata all'età e alla fase di sviluppo e deve essere realizzata su misura per la classe a cui si rivolge, tenendo in considerazione gli apprendimenti raggiunti e la programmazione svolta.

Nella Scuola Primaria questa attività coinvolgerà tutti i docenti, che programmeranno insieme alcune attività in cui gli alunni potranno sperimentare: il racconto di storie e favole, il circle time, la verbalizzazione e discussione in gruppo, la realizzazione di opere in laboratori creativi, la manipolazione e l'esplorazione dei materiali, attività ludiche.



Nella Scuola secondaria di I grado l'attività coinvolgerà i docenti di italiano, matematica e scienze, tecnologia, musica e arte.

In Italiano il laboratorio di potenziamento delle competenze linguistiche potrà prevedere, oltre all'utilizzo di metodologie come il circle time, il debate, la flipped classroom, anche la realizzazione di lavori multimediali e attività teatrali. In Matematica e Scienze sarà favorito l'utilizzo del laboratorio scientifico in tutti i plessi e l'utilizzo strutturale della metodologia del Problem Solving. In Arte saranno realizzati laboratori creativi durante le ore curricolari. In Musica sarà favorita la pratica musicale.

2. CODING E STEM: PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Tra le tante innovazioni metodologiche e didattiche degli ultimi decenni, quelle tecnologiche hanno aumentato l'importanza del ruolo della tecnologia nell'apprendimento delle discipline STEM, oggi fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e per l'accesso al lavoro. Le esperienze più promettenti di apprendimento STEM valorizzano il ragionamento collaborativo e creativo attraverso gli strumenti tecnologici, che facilitano l'interazione e la partecipazione inclusiva di tutti gli studenti del gruppo e consentono un feedback immediato e personalizzato sul lavoro svolto.

Il nostro percorso formativo mira a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali, competenze trasversali e flessibilità di pensiero.

Per la Scuola Primaria sono previste attività di Coding, che saranno programmate dai docenti in relazione alla classe e al livello di maturazione e sviluppo.

Per la Scuola secondaria di I grado è previsto un progetto extracurricolare dal titolo "Coding e STEM" in tutti e tre i plessi dell'istituto, grazie alle dotazioni in possesso della scuola. Sono previste attività di Coding, Robotica, Programmazione, Realtà virtuale e Visual Thinking. Proprio la realtà virtuale e il pensiero visivo forniscono nuove modalità d'insegnamento e di apprendimento, facilitando lo studio e l'accesso alle risorse formative.

Le TIC offrono anche altri vantaggi sul piano educativo-didattico: le rappresentazioni dinamiche dei concetti grazie all'interazione con simulazioni di modelli digitali di sistemi matematici e scientifici, l'interdisciplinarietà degli apprendimenti.

3. FORMARSI PER FORMARE

Per promuovere la didattica innovativa e realizzare il percorso di miglioramento, come già



specificato nella premessa, è necessario che i docenti possiedano adeguate conoscenze e strumenti metodologici efficaci, che devono necessariamente essere acquisiti attraverso una attività continua e strutturale di formazione.

In particolare i docenti, su base volontaria, potranno attingere alla formazione gratuita promossa a livello nazionale e a un'iniziativa formativa organizzata dalla scuola.

FORMAZIONE PNRR PIATTAFORMA FUTURA

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche: Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

FORMAZIONE DELL'ISTITUTO

All'interno della Scuola sarà avviata un'attività di formazione ad opera dell'Animatore digitale affiancato dal Team per l'innovazione, che supporteranno i docenti nell'acquisizione degli strumenti di base del linguaggio informatico e nell'utilizzo delle principali piattaforme didattiche (RE e piattaforme per la didattica digitale integrata).

Finalità dell'attività di miglioramento è il coinvolgimento di almeno la metà dei docenti della scuola sec. di I grado e della scuola primaria in una o più di queste iniziative di formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Declinare traguardi, conoscenze e abilità per conseguire la competenza

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare attività di potenziamento di italiano, matematica e inglese, rivolte a tutti gli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare l'organico potenziato, la contemporaneità ed i residui orari dei docenti della scuola secondaria per attività di recupero e potenziamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione sulla valutazione per competenze.

Attività prevista nel percorso: DALLA LEZIONE AL PROGETTO,
REINVENTIAMO LE CONOSCENZE

Tempistica prevista per la 6/2023



Attività prevista nel percorso: CODING E STEM: PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Descrizione dell'attività

Tra le tante innovazioni metodologiche e didattiche degli ultimi decenni, quelle tecnologiche hanno aumentato l'importanza del ruolo della tecnologia nell'apprendimento delle discipline STEM, oggi fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e per l'accesso al lavoro. Le esperienze più promettenti di apprendimento STEM valorizzano il ragionamento collaborativo e creativo attraverso gli strumenti tecnologici, che facilitano l'interazione e la partecipazione inclusiva di tutti gli studenti del gruppo e consentono un feedback immediato e personalizzato sul lavoro svolto. Il nostro percorso formativo mira a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali, competenze trasversali e flessibilità di pensiero. Per la Scuola Primaria sono previste attività di Coding, che saranno programmate dai docenti in relazione alla classe e al livello di maturazione e sviluppo. Per la Scuola secondaria di I grado è previsto un progetto extracurricolare dal titolo "Coding e STEM" in tutti e tre i plessi dell'istituto, grazie alle dotazioni in possesso della scuola. Sono previste attività di Coding, Robotica, Programmazione, Realtà virtuale e Visual Thinking. Proprio la realtà virtuale e il pensiero visivo forniscono nuove modalità d'insegnamento e di apprendimento, facilitando lo studio e l'accesso alle risorse formative. Le TIC offrono anche altri vantaggi sul piano educativo-didattico: le rappresentazioni dinamiche dei concetti grazie all'interazione con simulazioni di modelli digitali di sistemi matematici e scientifici, l'interdisciplinarietà degli apprendimenti.

Tempistica prevista per la 6/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile I docenti della classe

Le esperienze di apprendimento CODING e STEM valorizzano il ragionamento collaborativo e creativo attraverso gli strumenti tecnologici, che facilitano l'interazione e la partecipazione inclusiva di tutti gli studenti del gruppo e consentono un feedback immediato e personalizzato sul lavoro svolto.

Il percorso formativo mira a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali, competenze trasversali e flessibilità di pensiero.

Altri risultati attesi sul piano educativo-didattico sono i seguenti:

Coinvolgere tutti gli studenti attraverso moderni approcci tecnologici;

Favorire le rappresentazioni dinamiche dei concetti grazie all'interazione con simulazioni di modelli digitali di sistemi matematici e scientifici;

Sviluppare facoltà cognitive, implementare e migliorare le capacità di logica e analisi, imparare a risolvere problemi complessi;

Incoraggiare lo studio delle materie scientifico-tecnologiche;

Facilitare lo studio e l'accesso alle risorse didattiche attraverso l'utilizzo delle TIC;

Promuovere l'interdisciplinarietà degli apprendimenti;

Migliorare le capacità relazionali e la capacità di lavorare in team;

Aumentare la motivazione e l'autostima personale.

Risultati attesi



Attività prevista nel percorso: FORMARSI PER FORMARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Formatori esterni Piattaforma futura
Risultati attesi	<p>Finalità dell'attività di miglioramento è il coinvolgimento di almeno la metà dei docenti della Scuola Secondaria di I grado e della Scuola Primaria in una o più di queste iniziative di formazione:</p> <p>FORMAZIONE PNRR PIATTAFORMA FUTURA in 3 aree tematiche: Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali</p> <p>FORMAZIONE DELL'ISTITUTO ad opera dell'Animatore digitale e del team per l'innovazione digitale</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola promuove, compatibilmente con le risorse, azioni formative ricorrenti relative all'innovazione metodologica e didattica e alla valutazione con particolare riferimento alla matematica, all'italiano e "all'imparare a imparare".

Per quanto concerne l'italiano è praticata da oltre un decennio nell'insegnamento della letto-scrittura la continuità metodologica tra Scuola dell' Infanzia e Scuola Primaria fondata sugli studi di Ferreiro e Teberosky.

Essendosi avvertita la necessità di condividere tra i docenti dei tre ordini un nuovo curriculum verticale per competenze nelle varie discipline, nell'anno 2020/2021 è stato redatto il nuovo documento finalizzato anche al miglioramento delle competenze nell'imparare a imparare. Si segnalano in relazione alle esperienze maggiormente innovative su cui agire in continuità tra ordini:

- ambito dell'inclusione: implementazione di azioni mirate ad una maggiore coesione sociale e al contrasto della dispersione scolastica. A partire dall'idea che "quello che è necessario ad alcuni diventa utile per tutti" si effettuano scelte metodologiche finalizzate alla realizzazione di un curriculum inclusivo e dunque di una scuola inclusiva.
- ambito delle nuove tecnologie: allestimento di un nuovo ambiente digitale per l'apprendimento, implementazione hardware, significativa escursione positiva nell'uso di LIM, libri digitali, software per facilitare l'apprendimento, percorsi di coding, uso di nuove app e piattaforme digitali.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'utilizzo delle prove oggettive di Istituto consente di far scaturire, dall'analisi degli esiti, ipotesi di ricalibratura dei percorsi d'aula finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, riservando una particolare attenzione agli aspetti laboratoriali e all'uso di metodologie attive.

Considerato che le competenze sociali e civiche sono ritenute dalla ricerca scientifica il miglior predittore del successo formativo, scolastico e sociale di ogni alunno, è ineludibile, per ogni classe, prestare



costante attenzione alle prassi didattiche e contemporaneamente alla promozione delle relazioni sociali in aula. Dalla consapevolezza che i risultati negli apprendimenti non sono disgiunti dall'aspetto sociale dello stare a scuola, scaturisce la continua ricerca-azione nelle Scuole dell'infanzia inerente lo sviluppo delle abilità sociali nei bambini tra i 3 e i 5 anni. Le routine scolastiche e le attività didattiche sono strutturate in modo da sostenere la crescita di competenze emotive e relazionali, migliorare il clima del gruppo e di conseguenza i livelli di apprendimento nonché le competenze conseguite dai bambini nei diversi campi d'esperienza.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La costruzione da parte dei docenti di prove oggettive d'Istituto coerenti con il curricolo ha consentito di configurare un sistema valutativo di Istituto. Ciò permetterà l'integrazione tra le rilevazioni esterne a cura dell'Invalsi e la valutazione interna, favorendo e arricchendo la riflessione degli insegnanti nel merito nonché la maggiore condivisione delle buone pratiche didattiche e di valutazione di abilità, conoscenze e competenze. La formazione collegiale sul tema della valutazione per competenze strettamente interconnessa alla didattica per competenze è un'occasione importante per avviare l'utilizzo sistematico e condiviso da tutti i dipartimenti disciplinari di rubriche valutative e di praticare una valutazione autentica.

CONTENUTI E CURRICOLI

Dalla nuova stesura del curricolo verticale per competenze scaturiscono, in modo condiviso, opportunità di pratica sistematica e non occasionale dello stesso, per concretizzare il passaggio dal programma al curricolo e favorire l'apprendimento significativo di saperi essenziali e la loro evoluzione in competenze. I percorsi di coding sono condotti sistematicamente in tutte le classi della Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria è possibile l'utilizzo di un ambiente digitale per l'apprendimento, sfruttando nuove piattaforme e applicazioni digitali.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adozione digitale libri testo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, in cui le potenzialità educative e didattiche degli ambienti fisici si fondono con quelli digitali, secondo una soluzione ibrida. La metà delle aule del nostro istituto, circa 19, saranno trasformate in ambienti pensati per una didattica innovativa basata sull'uso del digitale. La trasformazione fisica e virtuale delle aule sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie di insegnamento che verteranno al potenziamento delle competenze digitali, scientifiche, tecnologiche. Saranno previsti schermi touch screen nelle aule della scuola primaria; robot didattici e altri toolkit permetteranno anche ai più piccoli di affrontare i temi del coding e della programmazione. Per la scuola secondaria si prevede di introdurre dei robot didattici che consentiranno uno studio pratico della programmazione e del coding. Verranno introdotti kit educativi e costruzioni ludico educative programmabili. Si acquisteranno software, app e hardware. Questi strumenti saranno accessibili a tutti i docenti e alunni e grazie ad una organizzazione oraria adeguata sarà possibile affrontare argomenti riguardanti non solo l'ambito scientifico, ma anche temi sulla cittadinanza digitale, agenda 2030, sulla transizione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ecologica.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Disperdiamoli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Visti i bisogni individuati dal RAV e dal PTOF, il progetto si articolerà nei seguenti percorsi: 1) Mentoring e orientamento. Percorsi volti al raggiungimento dei seguenti obiettivi: approccio al compito meno impulsivo e più concentrato, lettura attenta della consegna, controllo in itinere e finale più preciso, motivazione intrinseca verso il compito, consapevolezza del proprio processo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di apprendimento, gestione delle informazioni in modo sistematico e non impulsivo, maggior consapevolezza del proprio agire, anticipando le difficoltà ed elaborando strategie, incremento dell'autostima, maggior consapevolezza dell'importanza della collaborazione. Percorsi di accompagnamento alla costruzione di un progetto di vita verificando con costanza le decisioni sul proprio futuro, allo sviluppo delle capacità di conoscenza e consapevolezza di sé, a scoprire valori, ideali e attitudini, a saper riflettere su di essi, ad operare scelte motivate e responsabili, a conoscere il mondo circostante avvicinandosi consapevolmente alla realtà del lavoro. 2) Potenziamento delle competenze di base. Percorsi volti all'acquisizione di abilità base linguistiche (alfabetizzazione), al potenziamento delle abilità multilinguistiche e logico-matematiche e alle abilità sociali, con particolare riguardo all'utilizzo in contesti reali. Specifica attenzione verrà posta al superamento delle metodologie didattiche tradizionali a favore di pratiche immersive, meno cristallizzate, che favoriscano la riflessione sui meccanismi logici (imparare ad imparare). 3) Coinvolgimento delle famiglie. Percorsi di alfabetizzazione per gli adulti, da svolgersi in parallelo alle attività proposte per gli studenti, in modo da agevolare l'organizzazione familiare, avere ricadute positive sull'integrazione dell'intero gruppo famiglia all'interno del territorio, offrire opportunità di formazione permanente e accreditare la scuola come promotrice di politiche sociali attive. 4) Formazione e laboratori co-curricolari. Percorsi inerenti il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nel teatro e nelle arti performative, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di musei e di altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Progetti per il potenziamento della manualità nell'ambito tecnologico.

Importo del finanziamento

€ 94.976,93

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	115.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	115.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti. Per la realizzazione dell'intervento sono previste le seguenti tipologie di attività che la scuola potrà progettare.

Percorsi di mentoring e orientamento. Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, verranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari verranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

Percorsi di orientamento per le famiglie. Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva verranno attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari. Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Nella prospettiva di un sensibile miglioramento della comunicazione istituzionale, tanto interna quanto esterna, la scuola ha presentato la propria candidatura alla Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", volta all'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche. Le attività previste sono: personalizzazione del sito stesso, l'integrazione CMS e la migrazione dei contenuti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso cinque priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie
 - ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere: il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e



famiglie; garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione.

□ Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità,

□ Progetti artistico-musicali: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

□ Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore



Insegnamenti e quadri orario

IC CASTELLEONE "P. SENTATI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELLEONE CAP. CRAA80401V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FIESCO CRAA80402X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TRIGOLO CRAA80404Z

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: RIPALTA ARPINA CRAA804053

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ROMUALDO CAPPI" (CASTELLEONE) CREE804014

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MED.ORO "L.BERTOLOTTI"(TRIGOLO) CREE804025

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BECCADELLO CREE804036

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "P.SENTATI" (CASTELLEONE) CRMM804013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO TRIGOLO CRMM804024



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso, in tutti e tre gli ordini di studio dell'Istituto, è previsto un monte ore minimo di 33h annuali per l'insegnamento trasversale di educazione civica. Il percorso è ulteriormente ampliato all'interno delle diverse discipline in modo flessibile ed è collegato alla programmazione delle classi/sezioni e al progetto verticale specifico di educazione alla sicurezza e alla legalità di Istituto.

Approfondimento

In ogni classe / sezione si cerca di costruire, compatibilmente con i vincoli presenti, un orario che sia



il più possibile rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti per collocazione delle attività/discipline nella giornata e nella

settimana, carichi di lavoro, equilibrata distribuzione delle risorse di sostegno.

Nella Scuola dell'Infanzia l'orario, comprensivo del momento del pranzo, è distribuito su cinque giorni; il tempo disteso consente al bambino di vivere la propria giornata in diversi momenti: accoglienza, attività di routine, attività di intersezione, relax e gioco libero.

Nella Scuola Primaria l'orario è distribuito su cinque giorni, antimeridiano e pomeridiano, con fasce orarie solitamente di due ore.

Nella Scuola Secondaria l'orario è distribuito su cinque giorni, con unità orarie di 60 minuti. Le lezioni di strumento e di musica d'insieme, relative all'indirizzo musicale, si effettuano in orario pomeridiano. Alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa e le azioni di recupero e potenziamento si attuano a cura dei docenti anche in orario extra curricolare.

Nella Scuola dell'Infanzia lo spazio sezione è strutturato in angoli dedicati ad attività specifiche; gli spazi comuni sono utilizzati per attività di intersezione e/o laboratori.

Nella Scuola Primaria e Secondaria le attività didattiche si svolgono prioritariamente nello spazio aula con forme di flessibilità in relazione alla compresenza di docenti e alla tipologia delle proposte; si usufruisce anche di laboratori e spazi comuni. Tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali.

La Scuola dell'Infanzia realizza attività didattiche per sezione (eterogenea) e per fasce d'età a sezioni aperte.

La Scuola Primaria organizza di norma attività didattiche di classe, ma anche per semi-classe, micro gruppi di alunni della stessa classe o di classi parallele. Tale articolazione è resa possibile dall'uso flessibile delle risorse umane in relazione ai bisogni di apprendimento degli alunni.

La Scuola Secondaria conduce di norma attività didattiche per classe e per

gruppi/ micro gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe o da classi diverse; si cerca di garantire attività personalizzate per gli alunni con BES, alfabetizzazione degli alunni non italofoni e potenziamento della lingua inglese.

Orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle



classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.



Curricolo di Istituto

IC CASTELLEONE "P. SENTATI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il cuore del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre ordini di scuola che fanno parte del nostro Istituto. Nello specifico, ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, ad elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Attraverso il curricolo si realizza concretamente il contratto formativo in tutta la sua valenza pedagogica e sociale.

Allegato:

[Link per visualizzare Curricolo d'Istituto.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SVILUPPO**

SOSTENIBILE

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE**

Contenuti: Diritti e doveri dei cittadini Le regole e le leggi La Dichiarazione universale dei diritti umani La famiglia, la società, la scuola. Educazione stradale. Lotta alle mafie ed all'illegalità Il governo dello Stato Lo Stato e le sue forme La divisione dei poteri Gli organi dello Stato L'organizzazione dello Stato italiano Comune, Provincia, Regione (organi e competenze) La Costituzione italiana L'Unione Europea La Costituzione europea Le istituzioni dell'Unione Europea L'iter legislativo I diritti e i doveri dei lavoratori e le organizzazioni sindacali. La difesa della legalità e della pace. Gli organismi internazionali. La tutela del patrimonio culturale



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera. Agenda 2030 e sviluppo sostenibile Il riciclo dei materiali Le bellezze culturali ed artistiche del proprio paese L'abitare sostenibile e le fonti di energia rinnovabili. Educazione alla salute. Educazione alimentare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica





CITTADINANZA DIGITALE

Device di uso comune Internet Ambienti virtuali utilizzati comunemente. Servizi digitali pubblici e privati Identità digitale Sicurezza in rete e privacy. Il web come luogo di relazioni interpersonali. Cyberbullismo. Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Le regole per vivere bene in rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UGUALI MA DIVERSI

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna



progressione in ragione dell'età e dell'esperienza." (L.92/19 All.A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica). Secondo quanto stabilito dalla Legge, dunque, nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Per questo motivo saranno programmate attività trasversali con articolazione flessibile nel rispetto del monte ore.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nelle nostre scuole la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si sviluppa sulla base del metodo laboratoriale, comune a tutte le discipline

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola lavora per far in modo che i ragazzi prendano coscienza della ricchezza e



della molteplicità degli aspetti sociali, culturali e naturalistici del territorio, così da far maturare in loro la consapevolezza di se stessi, il rispetto degli altri, oltre che una coscienza critica della realtà. Nel nostro Istituto le competenze chiave di cittadinanza sono sempre state tenute in alta considerazione, anche attraverso l'adesione negli anni ad una serie di progetti significativi.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CASTELLEONE "P. SENTATI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: EUREKA!**

Laboratori, compiti di realtà, giochi matematici, esperimenti scientifici, costruzione di modellini e manufatti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle scienze matematiche attraverso esperienze reali (compiti di realtà) che permettano agli alunni di sperimentare nella vita quotidiana l'importanza di tali discipline.



Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginarne e verificarne le cause; ricercare soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.

Utilizzare gli elementi del disegno tecnico per la creazione di contenuti originali, con il supporto di applicazioni informatiche.

○ Azione n° 2: CODING INFANZIA

La scuola dell'infanzia diventa una palestra dove i bambini allenano il loro pensiero computazionale, ma dove allo stesso tempo si cerca di guidarli all'uso attivo e consapevole delle tecnologie, offrendo loro la possibilità di sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare. La costruzione di queste competenze può contribuire a favorire lo sviluppo di elementi di progettualità anche in ambiti disciplinari diversi da quello informatico. Coding e pensiero computazionale rendono possibile apprendere strategie di risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione anche a chi non programmerà mai.

Attività:

- Giocare esplorando l'ambiente
- Operare e giocare con materiali strutturati, costruzioni e giochi da tavolo di vario tipo
- Ascoltare narrazioni
- Attività di coding unplugged: muoversi su una scacchiera come un robot, eseguendo semplici istruzioni di movimento impartite dai compagni
- Giochi di coding utilizzando un robot programmabile
- Utilizzare strumenti informatici
- Utilizzare programmi specifici per l'infanzia, al fine di familiarizzare con le esperienze della multimedialità
- Altri strumenti di comunicazione e loro uso (audiovisivi, tablet, ecc).



- Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale) e ricercare le loro possibilità espressive e creative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere i blocchi "Vai avanti", "Gira a destra"; "Gira a sinistra"; Ripetizioni.



- Usare il ragionamento logico per comprendere cosa sono gli oggetti smart e comprendere il funzionamento di alcuni semplici algoritmi;
- Attività unplugged: orientarsi su tappeti a scacchiera
- Primo approccio all'ambiente editor Scratch junior, Storytelling

○ Azione n° 3: CODING E ROBOTICA

Il coding permette di acquisire competenze utili ad un approccio diverso alla didattica di tutti i giorni ed è un modo per vedere la realtà attraverso gli occhi di chi programma una macchina. L'attività formativa andrà a sviluppare e/o rafforzare le competenze di base relative alla logica, alla matematica, alla robotica educativa ed al pensiero computazionale. Nello specifico i risultati attesi del percorso saranno i seguenti:

- contribuire alla innovazione dei processi formativi attraverso il coding e la robotica educativa; -proporre un laboratorio integrato relativo alle nuove tecnologie per la didattica educativa;
- fornire informazioni sull'applicazione del coding attraverso la costruzione di unità didattiche mono e multidisciplinari;
- stimolare il ragionamento logico-matematico dei corsisti mediante la risoluzione di problemi pratici (scelta dei materiali, progettazione, programmazione di adeguato livello di complessità), creando situazioni nelle quali è necessario utilizzare competenze di tipo diverso (organizzative e tecnologiche).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Apprendere i concetti base del coding e della programmazione

Realizzare manufatti/oggetti seguendo sequenze di istruzioni

Ricerca soluzioni per piccoli problemi

Lavorare in gruppo per il raggiungimento di uno scopo

Vivere l'errore come risorsa ed opportunità



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "P.SENTATI" (CASTELLEONE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Lettura di testi espositivi, narrativi, storici, artistici e scientifici. Analisi testuale di brani antologici e/o discussione su situazioni reali percependo le problematiche esposte. Allenamento alle capacità di ascolto e alla gestione delle emozioni. Avvio di un percorso sul metodo di studio. Autovalutazione del proprio operato.

Allegato:

STELLA POLARE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima. Analisi di testi scientifici, storici, artistici, letterari, narrativi quali, ad esempio, la lettera e il diario, che si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti e ad approfondire temi come l'adolescenza e la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico. Discussioni tematiche inerenti aspettative e percezioni (orientamento) personali e l'educazione alla scelta.

Allegato:

STELLA POLARE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Le attività si articolano in tre momenti, rispettivamente rivolti all'orientamento personale, all'orientamento scolastico e all'orientamento sociale attraverso argomenti curriculari delle singole discipline, somministrazione di test attitudinali e motivazionali, incontri della psicologa con la classe, colloqui individuali e/o con i genitori con la psicologa. Sono previsti momenti informativi



e sarà sollecitata la frequentazione libera degli Open Day e degli stages organizzati dagli istituti superiori.

Allegato:

STELLA POLARE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ALFABETIZZAZIONE

- Leggere parole e frasi di diverso genere
- Sviluppare la capacità di comprendere, ascoltare e comunicare.
- Riferire con chiarezza esperienze vissute
- Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire il raggiungimento del successo scolastico, cercando di creare all'interno del piccolo gruppo di lavoro, un contesto motivante, stimolante e di aiuto per gli alunni
- Arricchire il codice verbale al fine di comunicare in modo efficace e corretto in contesti e situazioni differenti.
- Acquisire/potenziare le strumentalità di base
- Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali

Destinatari

Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● CRESCENDO IN MUSICA

Il progetto "Crescendo in Musica" è stato pensato per favorire il processo di aggregazione sociale, intesa come confronto positivo con sé e con gli altri e come scambio favorevole di idee. L'attività strumentale al flauto dolce può e deve assumere un riscontro pratico anche ai fini della gestione emozionale, in previsione di eventuali esibizioni di fronte ad un pubblico; ne consegue pertanto che anche i processi metacognitivi dell'alunno saranno sviluppati, rinforzati e potenziati. Tale progetto si propone il pieno raggiungimento di obiettivi formativi, cognitivi e soprattutto metacognitivi, atti a sviluppare presso l'utenza cui è rivolto (le tre classi quinte della Scuola Primaria "R. Cappi" di Castelleone e le due classi quinte della Scuola Primaria di Trigolo); in primo luogo una conoscenza base del mondo musicale, ed in secondo luogo una consapevolezza del sé come individuo costituente parte attiva di un gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Obiettivi formativi e cognitivi – essere capaci di suonare insieme divertendosi – essere capaci di suonare in modo corretto ad una o più voci – essere capaci di collaborare con i compagni, perseguendo un obiettivo comune – sviluppare l'orecchio musicale, e nello specifico: orecchio poliritmico, orecchio polifonico e orecchio armonico Obiettivi metacognitivi – sviluppare la capacità attentiva e di concentrazione – sviluppare la capacità mnemonica – sviluppare la capacità di socializzare con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LIBRIAMOCI

In occasione della partecipazione all'iniziativa nazionale "Libriamoci" – Giornate di lettura nelle scuole - il nostro Istituto propone momenti di lettura ad alta voce, da parte di docenti o lettori "esterni", di passi tratti da libri di narrativa per bambini e ragazzi, attenendosi ai filoni tematici proposti da L. CEPEL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Suscitare negli alunni interesse e curiosità nei confronti dei libri e conseguentemente della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● ORTO A SCUOLA

Mettere a dimora semi di fiori, erbe aromatiche e ortaggi e prendersene cura sono lavori che portano ad educare alla manualità, al contatto con la terra, all'autoproduzione, all'ascolto attivo, all'interdisciplinarietà. La natura è un'ottima maestra: spezza i ritmi frenetici che sono entrati con prepotenza nelle nostre vite insegnandoci a rallentare e rispettare i tempi naturali. L'orto diventa luogo di apprendimento speciale, strumento pratico dell'intero percorso didattico. Realizzare un orto a scuola è un modo per "Imparare ad amare la Terra". Significa coltivare saperi e tradizioni, significa conoscere gli esseri viventi con l'esperienza diretta, significa



comprendere il funzionamento di una comunità e l'importanza di tutelare i beni comuni. È un modo nuovo, per interagire con gli adulti e con i compagni condividendo obiettivi, metodi e gesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'orto insegna l'ecologia e la solidarietà : grazie al legame con la natura, i bambini imparano a non sprecare il cibo, a proteggere il territorio, mentre lavorare la terra tutti insieme crea un senso d'appartenenza e di comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne ed estern/ nonni

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto persegue l'obiettivo di contribuire al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni/e per la crescita umana e civile e vuole fornire l'opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero che vede la Scuola come centro di promozione culturale, sociale e sportivo del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione e potenziamento delle qualità sociali, dello spirito di gruppo, solidarietà, della lealtà sportiva (intesa come rispetto delle regole, assunzione di un comportamento responsabile verso sé stessi e gli altri), della collaborazione e della tolleranza; • Acquisizione di sane abitudini di tutela e previdenza della vita; • Acquisire capacità di responsabilità e di autonomia, attraverso l'utilizzo di qualità fondamentali quali fiducia in sé stesso, coraggio, autocontrollo, accettazione serena di una sconfitta, rispetto dell'avversario, dare il giusto valore ad un successo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● LABORATORIO DI LATINO

Attività propedeutica all'apprendimento del latino nel contesto dei progetti dell'ambito umanistico - sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire un'occasione di avvicinamento positivo e motivante allo studio della lingua latina per gli alunni interessati e/o iscritti alle Scuole Secondarie di II grado che ne prevedono l'insegnamento. Intuire il valore e l'importanza del patrimonio culturale ereditato dal mondo classico. Valorizzare le competenze dei docenti dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA SCUOLA SI CURA DI ME

Il fine del progetto è quello di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, di ogni forma di violenza discriminazione e illegalità sensibilizzando la comunità scolastica. Esso costituisce un intervento di prevenzione primaria che si propone di promuovere il benessere e di ridurre tali fenomeni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive tra coetanei all'interno e fuori la scuola allo scopo di prevenire episodi di prepotenza e di vittimismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni orma di discriminazione e di violenza, del bullismo, anche informatico attraverso la costruzione di un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri e che contrastino ogni forma di violenza e discriminazione. Scuola dell'infanzia: apprendere, applicare e condividere regole della convivenza civile. Scuola primaria: riconoscere e discriminare emozioni comportamenti ed adeguati da quelli inadeguati. Scuola Secondaria di primo grado: educare al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile favorendone sempre più l'interiorizzazione. Sviluppare negli alunni il senso di identità e di appartenenza in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole attraverso il rispetto e la valorizzazione del patrimonio artistico. Sperimentare l'utilizzo consapevole degli strumenti multimediali e diventare consapevoli delle reali conseguenze di atteggiamenti negativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

● ORIENTAMENTO

Il progetto è rivolto principalmente agli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie. Le attività proposte vengono attuate dai docenti della classe, affiancati da esperti esterni. I docenti offrono aiuto alle famiglie in difficoltà anche per i contatti con le segreterie delle scuole di secondo grado per le procedure di iscrizione. Per gli alunni con disabilità è previsto un percorso di affiancamento, gestito dai docenti di sostegno della classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la conoscenza dei percorsi formativi offerti dalle scuole di secondo grado. -
Approfondire alcuni aspetti del mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, è prevista una attività coordinata a livello di Istituto. L'elaborazione dei percorsi didattici per l'Insegnamento alternativo alla religione cattolica, liberamente scelto dalle famiglie, segue infatti criteri e indirizzi unitari di Istituto, definiti dal Collegio dei docenti, con riferimento a contenuti afferenti alla Multiculturalità e alla



convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AFFRESCHIAMO- PNRR

Ricavare da fonti di vario tipo (artistiche, letterarie, iconografiche) conoscenze sulle antiche storie, locali e non, e sui processi dell'artigianalità antica, individuando e comprendendo così



l'argomento trattato anche grazie all'approfondimento operato sulle tecniche artistiche. Imparare i gesti della manualità antica per sviluppare la conoscenza storica e apprezzare le opere artistiche del nostro passato acquisendo senso critico e sensibilizzando verso l'importanza della conservazione e della gestione del nostro importante patrimonio artistico e storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere, apprezzare, saper leggere i beni artistici, culturali ed ambientali presenti sul territorio. Collegare la Storia locale all'intero della storia universale. Sperimentare modelli operativi di fruizione dei beni culturali del proprio territorio. Consolidare il senso di Cittadinanza come appartenenza al proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

● INTRECCI DI STORIA-PNRR

Apprendere la storia e la vita quotidiana antica grazie alla manualità. Imparare i gesti dell'artigianalità antica per comprendere comportamenti e tradizioni dei nostri lontani antenati. Capire l'importanza che rivestivano le attività manuali in antichità, scoprire capacità pratica e necessità quotidiane degli antichi. L'archeologia imitativa permette di sviluppare manualità e creatività e allo stesso tempo avvicina alle tecnologie dei popoli arcaici. Gli studenti sono così



proiettati in un percorso coinvolgente di scoperta e conoscenza della vita quotidiana antica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere, apprezzare, saper leggere i beni artistici, culturali ed ambientali presenti sul territorio. Collegare la Storia locale all'intero della storia universale. Sperimentare modelli operativi di fruizione dei beni culturali del proprio territorio. Consolidare il senso di Cittadinanza come appartenenza al proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/Esterne

● NON FACCIAMONE UN DRAMMA



Corso base di propedeutica al teatro. Messa in scena di uno spettacolo - happening

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approccio allo spazio teatrale e a tutti i possibili spazi di rappresentazione(interni, naturali, urbani). Consapevolezza corporea e gestuale, singola e in gruppo. Tecniche di recitazione, memorizzazione, improvvisazione e drammatizzazione. Approccio alle professioni del teatro e alla "compagnia teatrale" come forma di apprendimento cooperativo. Creazione di un testo teatrale su argomenti multidisciplinari di storia, scienze e lingue

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

● IMPARIAMO AD ASCOLTARCI- PNRR



Trovare la modalità espressiva individuale, attraverso la quale mettersi in rapporto con il mondo. □ La musica si propone come mezzo per contribuire allo sviluppo della personalità, permettendo al destinatario di scaricare le tensioni emotive, relazionarsi con gli altri e migliorare il funzionamento generale nella vita □ L'integrazione delle parti divise di una persona, nell'unità corpo-mente anima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Percezione consapevole del sé, dell'altro e del mondo □ Percezione, sensibilizzazione e stabilizzazione delle emozioni □ Favorire la presa di coscienza delle proprie capacità; □ Rafforzamento del proprio IO: sviluppo delle auto-risorse e quindi del selfsupport □ Rafforzamento della realizzazione del sé e quindi della capacità di decidere e di assumere la responsabilità di ciò che sente, pensa, fa □ Stimolazione della liberazione delle capacità creative ed espressive del sé □ Stimolazione dei cambiamenti comunicativo- relazionale all'interno del contesto scolastico □ Stimolare la capacità sinestesica (suono-colore-movimento), favorire la presa di coscienza delle proprie capacità; □ Promuovere l'espressione e lo sviluppo delle potenzialità inesprese □ Stimolazione dell'espressione libera delle emozioni all'interno di un contesto contenitivo, quale il setting di musicoterapia □ Conoscere il corpo come strumento ritmico-sonoro (body percussion);

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

risorse interne ed esterne

● UNA PALESTRA PER CRESCERE SERENI

Approccio al compito meno impulsivo e più concentrato, lettura attenta della consegna, controllo in itinere e finale più preciso □ Motivazione intrinseca verso il compito □ Consapevolezza del proprio processo di apprendimento □ Gestione delle informazioni in modo sistematico e non impulsivo □ Maggior consapevolezza del proprio agire, anticipando le difficoltà e strategie □ Incrementata l'autostima □ Maggior consapevolezza dell'importanza della collaborazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Sviluppare le potenzialità dell'individuo □ Sviluppare la competenze di: "Imparare ad imparare", "acquisire e interpretare le informazioni", "individuare collegamenti e reazioni", ecc... □ Stimolare l'abilità di lasciarsi cambiare nel corso del processo di apprendimento □ Aumentare la capacità dell'individuo di modificarsi di fronte al cambiamento □ Fornire allo studenti alcuni strumenti necessari per un buon adattamento all'ambiente □ Stimolare le risorse che l'individuo ha dentro di sé □ Iniziare ad auto - valutarsi per auto-osservare l'impegno, partecipazione , capacità di trovare le evidenze a sostegno delle proprie ipotesi. □ Mediare il pensiero riflessivo e l'interiorizzazione (Insight) □ Collaborare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● VIDEO MAKER- PNRR

Attraverso la realizzazione di una serie di prodotti audiovisivi, si intende: • Promuovere azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento della realtà scolastica all'uso dell'audiovisivo come strumento didattico e creativo; • Educare gli alunni all'utilizzo consapevole del web e dei media; • Favorire e promuovere la padronanza dei linguaggi del cinema, del documentario e della multimedialità; • Potenziare gli ambiti relazionali e innalzare i livelli cognitivi degli studenti; • Favorire la partecipazione attiva di ogni alunno alla vita culturale e relazionale a scuola e nella società; • Intensificare l'interazione scuola-società, trattando tematiche sensibili che aiutino a riflettere e a far riflettere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare l'interazione costruttiva tra i ragazzi e tra loro e gli insegnanti, imparando sempre più a fare gioco di squadra;
- Favorire la partecipazione all'ideazione di un soggetto e alla scrittura di una sceneggiatura;
- Promuovere nuovi stili cognitivi nello studio di una sceneggiatura, nella recitazione e nella comunicazione;
- Favorire la partecipazione attiva alle varie fasi di un set;
- Conoscere alcune tecniche di montaggio e di manipolazione dei file audio/video;
- Migliorare il grado di autostima e di autoefficacia e i processi di integrazione.

Risorse professionali

Interne/Esterne

● RIPARAZIONE BICICLETTE- PNRR

Gli studenti della scuola avranno l'opportunità di confrontarsi con una tipologia di apprendimento pratica, anziché totalmente teorica, e mettersi in gioco imparando un mestiere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire la partecipazione attiva
- Riacquisire manualità operative
- Acquisire alcune competenze meccaniche
- Acquisire competenze sociali e civiche
- Favorire l'autostima attraverso la realizzazione di un "prodotto"
- Sperimentare situazioni di apprendimento operative
- Favorire l'iniziativa e l'autonomia personale
- Diventare consapevoli delle condizioni di una bicicletta sicura
- Sensibilizzare al tema della sicurezza stradale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti / Meccanici locali/ Volontari FIAB/Polizia munic.

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. Nell'elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne



tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'ID possono essere 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● STIAMO BENE A SCUOLA-SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo Sportello d'Ascolto e/o didattico offre consulenza psicologica a scuola e per favorire l'inclusione degli studenti BES nel gruppo dei pari e come supporto al ruolo genitoriale. Dall'anno 2020 attivo serve, anche, per fornire supporto psicologico a studenti, docenti e genitori, personale ATA, per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 e per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici nonché per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico. Lo sportello d'Ascolto è rivolto a tutta la comunità scolastica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La nostra scuola, Comunità Educante e di Apprendimento, attraverso l'interazione di tutti i suoi membri nella diversità dei ruoli e delle responsabilità, ha l'obiettivo principale di aiutare a raggiungere il benessere relazionale e organizzativo e allo stesso tempo essere efficace e produttiva rispetto agli apprendimenti. Lo sportello psicologico vuole essere di aiuto all'acquisizione della consapevolezza e della riflessività di tutte le componenti della nostra comunità scolastica, per il raggiungimento di tutti gli obiettivi

Destinatari

Altro

● USCITE E VISITE GUIDATE

Nel nostro Istituto sono previste uscite didattiche (in orario scolastico), visite guidate (di durata giornaliera). Il piano delle uscite va presentato ai Consigli di classe, interclasse/intersezione, esaminato in sede di staff di istituto e deliberato dagli OCCC per le loro rispettive competenze. Esso può, comunque, subire modifiche ed integrazioni in itinere, qualora si offrissero opportunità didattico - educative non preventivate. Le uscite didattiche per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria sono organizzate dai singoli plessi in base all'offerta formativa e alle esigenze specifiche delle classi/sezioni, ciò allo scopo di una migliore conoscenza del territorio. Le Amministrazioni Comunali mettono a disposizione l'uso di



Scuolabus per le varie uscite nell'ambito delle ore curricolari. Per le visite guidate si utilizzeranno i servizi delle agenzie di viaggio/tour operator. L'Istituto comprensivo inoltre, ha approvato i seguenti criteri e principi per l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione: il numero minimo di alunni che vi devono partecipare deve essere congruo con la situazione di plesso e di istituto; si favorirà la partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un qualificato accompagnatore per gli allievi in disabilità; mediamente il numero degli accompagnatori dovrà rispettare il parametro di almeno un docente ogni 15 alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il nostro Istituto considera le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, la partecipazione ad attività varie, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento di conoscenza, comunicazione e socializzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● A SCUOLA CI ASPETTANO...-INFANZIA

Il primo ingresso in un contesto sociale più allargato come quello della scuola dell'Infanzia, richiede una progettazione mirata e attenta a garantire un sereno inserimento dei bambini neoiscritti secondo uno stile educativo accogliente, basato sulla cura affettiva e su proposte didattiche ludiche inclusive per conoscersi, socializzare e ambientarsi.

Risultati attesi

Riallacciare rapporti e ritrovare riferimenti affettivi; favorire l'inserimento dei bambini neo-iscritti a scuola; favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico; riconoscere ed esprimere emozioni attraverso i diversi linguaggi; instaurare relazioni positive; favorire la conoscenza delle principali regole scolastiche e le norme di prevenzione/sicurezza. Le attività "multicampo" del percorso sono finalizzate a creare un clima inclusivo sia per i nuovi alunni che per quelli già frequentanti e ad inserirsi serenamente nell' ambiente scolastico, a riconoscere e interiorizzare le regole di convivenza a scuola, a partecipare alle proposte didattiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ACCOGLIENZA PRIMARIA

Il "Progetto Accoglienza", destinato agli alunni delle prime classi di primaria, nasce dall'esigenza di garantire una continuità di interventi tra ordini di scuola, di programmare le attività dei primi giorni di scuola, di garantire un rientro in sicurezza, di effettuare prove d'ingresso propedeutiche al lavoro successivo che tengano conto delle esperienze pregresse e di favorire,



in generale, l'ingresso nella nuova scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi: riflettere sul passaggio da un ordine di scuola all'altro come evento critico della propria carriera scolastica, distinguere la specificità dei contesti formativi, esplicitare i vissuti personali rispetto alla nuova esperienza, ricostruire la rete dei rapporti interpersonali, approfondire il confronto fra i coetanei e gli adulti, acquisire la capacità di leggere e rappresentare il proprio contesto sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO CONTINUITA'

Progetto di continuità verticale destinato alle classi ponte di infanzia, primaria e secondaria basato su attività laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo e costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico – educativo dell'alunno. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica si propone un progetto curricolare che: crei “continuità” nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire (continuità verticale); eviti che ci siano fratture tra un grado di scuola e l'altro (continuità orizzontale), prevenga e limiti lo svantaggio utilizzando opportunità molteplici in grado di motivare maggiormente gli alunni, promuova e sviluppi negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni al fine di migliorare e accrescere la padronanza delle nuove tecnologie, favorisca un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici, favorisca la crescita e la maturazione complessiva degli alunni promuova la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà. Gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire sono: usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri, favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale, sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● MUSICA E MOVIMENTO- INFANZIA

Il progetto prevede un percorso ludico motorio per avvicinare il bambino alla scoperta della corporeità, della conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, il benessere psicofisico. Prevista una manifestazione finale della performance motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende favorire il benessere psicofisico dei bambini, aiutarli a maturare una positiva immagine di sé e del corpo, sensibilizzarli all'uso dei linguaggi espressivi del corpo e del movimento come strumento di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il progetto Coding e pensiero computazionale si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding aiuta gli studenti a pensare in modo creativo, stimolando la loro curiosità. Inoltre, consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. L'obiettivo è educare gli studenti



al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico: abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi. • Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare. Componenti della competenza osservata nel compito: • Progettare • Organizzare informazioni • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Operare scelte condivise • Approcciarsi a nuove applicazioni informatiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **PODCAST-PNRR**

La realizzazione di un podcast a scuola, offre la possibilità di attivare esperienze educative e formative, negli ambiti disciplinari, con l'utilizzo delle tecnologie più innovative. Permette di potenziare gli ambiti relazionali e innalzare i livelli cognitivi degli studenti. Facilita l'apprendimento e stimola le capacità comunicative di studenti e professori. Favorisce la partecipazione attiva di ogni alunno alla vita culturale e relazionale della classe. Insomma,



permette una migliore qualità della vita a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Produzione di fiabe presentate • in una pubblicazione scritta illustrata digitale • in un audiobook/podcast • in un evento finale drammatizzato

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/Esterne

● LASCIAMI LEGGERE

Lasciami leggere è una proposta per la scuola primaria per portare la lettura individuale e silenziosa come pratica quotidiana nelle classi, oltre alla lettura ad alta voce che deve restare una buona pratica scolastica regolarmente perseguita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione della pratica della lettura quotidiana come routine a scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● UN LIBRO PER AMICO

Il progetto intende promuovere negli alunni il piacere dell'ascolto della lettura espressiva e il gusto per la lettura personale; favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro; portare gli alunni a conoscere e amare le opere di diversi autori; far comprendere che la lettura è fonte infinita di conoscenze in ogni campo del sapere, strumento fondamentale per imparare a pensare in modo autonomo e partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Acquisizione di un maggiore interesse all'ascolto e alla lettura da parte degli alunni e di un corretto e piacevole approccio ai diversi generi letterari e tipi di testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO MADRELINGUA INGLESE: "ENGLISH? YES PLEASE!"

Aprirsi a una cultura diversa dalla propria: comprenderne e utilizzarne la lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Acquisizione delle abilità linguistiche attraverso l'utilizzo pratico della lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PIANO DI RIGENERAZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi



I nostri alunni siano non spettatori, ma protagonisti attivi, partecipi e costruttori di quel mondo migliore, tanto invocato da più parti nell'attuale contesto storico, che necessita di competenze, buone pratiche, propositività e partecipazione. Ciò presuppone la necessità che la scuola sviluppi (I Saperi) la capacità di pensiero critico, insieme all'abilità di risoluzione dei problemi, di produrre argomentazioni per partecipare costruttivamente alle attività della comunità, nel rispetto dei valori altrui e delle culture diverse dalla propria secondo un'evoluzione che va dal nazionale e locale, al globale e internazionale. La proposta didattica ed educativa viene arricchita da iniziative di potenziamento e attività progettuali con l'intento di rendere i giovani cittadini di oggi futuri adulti capaci di interagire efficacemente a livello europeo, formandoli all'interculturalità e all'integrazione e orientandoli al mondo del lavoro e alla loro presenza nella società (I comportamenti) Per essere cittadini attivi è necessaria la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con questi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche (Le infrastrutture), superando il modello tradizionale di una scuola trasmissiva, avvalendosi di ambienti di apprendimento innovativi attrezzati con risorse tecnologiche e digitali, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Una didattica innovativa che utilizza le tecnologie digitali può garantire un apprendimento personalizzato, autonomo e collaborativo creando un'alternativa efficace al modello tradizionale, integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo sui risultati di apprendimento. Una scuola che attua una didattica innovativa con metodologie che rendono lo studente protagonista della sua formazione, favorisce la valorizzazione delle sue attitudini innate. Ciò significa porre lo studente nelle condizioni di conoscere se stesso e di operare scelte consapevoli ed efficaci, sia nell'ambito degli studi, sia nell'ambito delle scelte professionali e del mercato del lavoro, per un inserimento adeguato nella vita sociale. (Le opportunità).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali e curricolari trasversali:

- Osservazione dell'ambiente circostante
- Esperimenti guidati
- Lettura di storie sul tema dell'ambiente
- Ascolto e memorizzazione di filastrocche e canzoncine
- Conversazioni guidate sul tema della difesa dell'ambiente
- Visione di film e/o cartoni animati
- Realizzazione di disegni/cartelloni, plastici dei vari ambienti sia singolarmente che di gruppo
- Realizzazione di manufatti e/o giocattoli con materiale di riciclo

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione nei plessi dell'Istituto di laboratori didattici di "agricoltura".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di attrezzature per la coltivazione, per l'irrigazione e il



pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di prodotti e strumenti per l'agricoltura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Digital board e Cablaggio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Miglioramento delle infrastrutture e della strumentazione tecnologica dell'IC.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e



dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Ambienti didattici innovativi scuola infanzia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione e Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.

Titolo attività: Ambienti digitali e innovazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione si muove principalmente su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle competenze attese al mercato del lavoro. Tutti gli interventi puntano a offrire alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di



Ambito 1. Strumenti

Attività

ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "net-scuola", una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti. Con la partecipazione a bandi, concorsi PON, la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni. In particolare, l'azione persegue la creazione di:

- Spazi alternativi per l'apprendimento
- Aule "aumentate" alla tecnologia
- Laboratori mobili
- Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza, del personale o delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle competenze di base
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola persegue l'acquisizione di competenze di base per l'area informatica in particolare:

- Coding anche in modalità unplugged per la scuola dell'infanzia e la primaria
- Uso del computer
- Usare software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento
- Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali, anche in maniera creativa: powerpoint, Prezi, word e software didattici.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Conoscenza e uso consapevole della rete Internet
- Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale e team per l'innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con:

- Sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni
- Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie flipped classroom, peer education.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASTELLEONE CAP. - CRAA80401V

FIESCO - CRAA80402X

SCUOLA INFANZIA TRIGOLO - CRAA804042

RIPALTA ARPINA - CRAA804053

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Scuola dell'Infanzia osserva in modo analitico il processo globale di sviluppo del bambino nel contesto di un'educazione armonica e integrale, così come descritto nel Curricolo d'Istituto.

Pertanto raccoglie dati utili a delineare la situazione di partenza di ciascun alunno, a programmare gli interventi personalizzati e a monitorare ed evidenziare le progressioni e l'evoluzione complessiva raggiunta.

Si effettuano

- Osservazioni registrate periodicamente per rilevare il processo evolutivo di ciascun alunno e per valutare il percorso relativo alla dimensione emotivo- affettiva, relazionale, motoria e cognitiva.
- Rilevazioni degli apprendimenti: prove oggettive e non, somministrate in itinere e al termine dei percorsi didattici, per verificare i risultati raggiunti e le modalità esecutive.

Viene steso inoltre il

- Profilo dell'alunno redatto collegialmente da tutti i docenti titolari di sezione al termine di ciascun quadrimestre: dà conto dei progressi realizzati e degli esiti formativi conseguiti con riferimento alla conquista dell'identità personale, dell'autonomia e delle competenze.

Per il passaggio alla Scuola Primaria si procede alla stesura di profili personalizzati per ogni alunno in uscita.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"P.SENTATI" (CASTELLEONE) - CRMM804013

SCUOLA SEC. I GRADO TRIGOLO - CRMM804024

Criteri di valutazione comuni

Link delibera valutazione

https://drive.google.com/file/d/1LCS9NXOi0p86m9D1NGrVdlhsB8ZD1s9c/view?usp=share_link

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ROMUALDO CAPPI" (CASTELLEONE) - CREE804014

MED.ORO "L.BERTOLOTTI"(TRIGOLO) - CREE804025

BECCADELLO - CREE804036

Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato



Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto rivolge una particolare attenzione all'inclusione di tutti gli studenti, in particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Promuove la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica, dirigente, docenti, personale ATA, famiglie, in modo da operare in sinergia verso l'inclusione di ogni singolo allievo. Sono operativi due docenti con FS Inclusione che lavorano in sinergia con le FFSS Tecnologie, Prevenzione e contrasto Bullismo e Cyberbullismo. Sono attuate alcune attività formative rivolte al personale della scuola. La scuola si rapporta con le strutture sociosanitarie pubbliche e private, con i servizi sociali del territorio oltre che con le famiglie. I Pei vengono elaborati e verificati dai docenti di sostegno con gli insegnanti curricolari; i Pdp vengono predisposti e aggiornati nelle sedi collegiali. I docenti utilizzano nei percorsi d'aula tecnologie digitali, mediatori didattici, libri di testo accessibili e alcune metodologie diversificate per favorire l'inclusione. Sono stati predisposti materiali/percorsi di didattica interculturale. La scuola collabora con realtà del territorio per realizzare percorsi di inclusione. A fine a.s. si attua in diverse sedi una verifica collegiale relativa al raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione. Si attuano interventi in microgruppi di alunni utilizzando l'organico di sostegno e di potenziamento. Sono previste in modo sistematico forme di monitoraggio e valutazione periodica dell'efficacia dei percorsi attuati attraverso i Pdp. Le azioni di recupero e potenziamento si realizzano per gruppi di livello all'interno delle classi e si attuano attraverso tutte le opportunità e le attività poste in essere dalla scuola.

Punti di debolezza:

Il funzionamento organizzativo complesso della Scuola Secondaria non consente un confronto in tempi distesi tra i docenti sulle azioni di inclusione. Si individuano figure di riferimento (coordinatori di classe, coordinatore insegnanti di sostegno e Funzioni Strumentali), ma non sempre la collaborazione tra docenti del Consiglio di Classe (curricolari e di sostegno) è efficace.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel PEI vengono delineati gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con disabilità, indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In base all'art. 5 comma 2 del DPR 24 febbraio 1994, il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali, dai docenti specializzati per le attività di sostegno della scuola della Scuola, con il coinvolgimento dell'intero consiglio di classe, interclasse e intersezione e con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti, in base al D.lgs 66/2017, la famiglia partecipa alla redazione del PEI. E' necessario che i rapporti tra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche ed al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia, infatti rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazione preziosa, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione informale e formale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola ritiene fondamentale incentivare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nei diversi ordini di scuola, con un curriculum verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado in cui sono dichiarati ed esplicitati, per tutte le discipline, gli obiettivi di apprendimento proposti secondo il percorso educativo e le reali capacità e la maturazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In ingresso si analizzano i documenti consegnati dalle famiglie e i contesti classe dove inserire gli alunni. Per i passaggi di grado si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo di inclusione.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola primaria e di scuola secondaria di I grado. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo di Plesso (ROP), che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie;

le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle ludopatie, lotta all'abuso di droghe, ...);

le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, uno per plesso, Responsabile della Biblioteca alunni e Commissione orario, uno per ciascun plesso di Scuola Secondaria, supporto gestione Sito d'Istituto;

il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

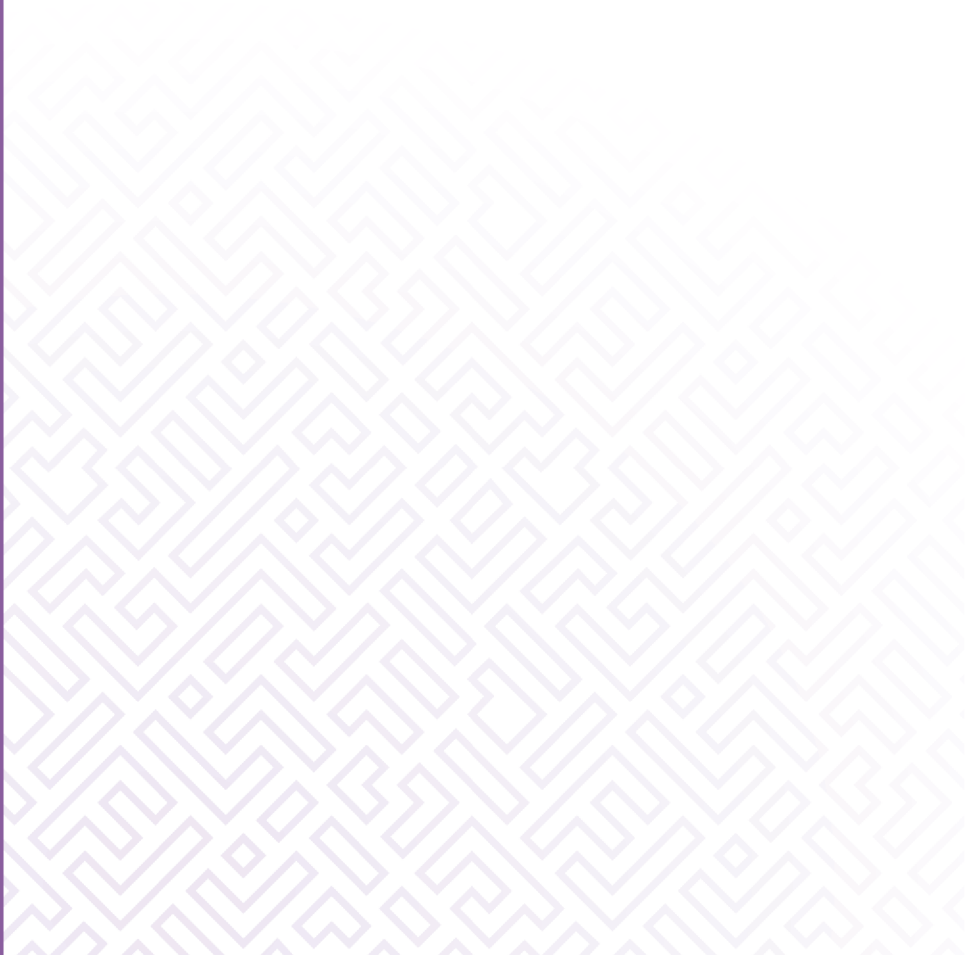
Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">• operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;• analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali;• individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico;• ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative;• verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;• incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente • pubblicizzare i risultati.	6
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso nonché di ordine di scuola sono Rappresentanti del D.S. nel plesso di riferimento, ne assicurano il buon funzionamento organizzativo, gestionale e didattico. Sono referenti nei confronti delle famiglie e coordinano l'attività educativa. La loro azione è improntata ai criteri di efficacia, efficienza, trasparenza e coerenza rispetto alle finalità previste dal PTOF</p>	9
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale, figura introdotta dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Deve occuparsi di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo la	1



	<p>partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative • Coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa attraverso momenti formativi anche con le famiglie e altri attori del territorio e favorendo la partecipazione degli studenti ad attività anche strutturate sul tema del Piano Nazionale per la scuola digitale • Creazione di soluzioni innovative con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p>	
Team digitale	<p>I membri del team digitale coadiuvano l'Animatore Digitale nel coinvolgimento della comunità scolastica ai percorsi sulle competenze digitali, all'implementazione delle stesse in ambito didattico, nella progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Il team digitale ha il compito altresì di facilitare il processo di dematerializzazione nell'ambito della comunità educante.</p>	5
Nucleo interno di valutazione	<p>Nucleo di valutazione per il monitoraggio e coordinamento delle attività svolte per la realizzazione del PDM ed in particolare: • Controllo coerenza interna del PTOF e dei progetti collegati • Revisione del RAV • Elaborazione di un Piano di Miglioramento annuale con definizione di obiettivi di processo da perseguire e relative azioni. • Monitoraggio, verifica e valutazione degli esiti delle azioni di miglioramento. Tutte le Funzioni strumentali sono in ogni caso coinvolte nei processi di autovalutazione</p>	11



GLI	<p>Il gruppo di lavoro per l'Inclusione dell'Istituto è costituito da: • Funzioni strumentali • Docenti di sostegno • Coordinatori di classe</p> <p>Compiti specifici: □ Predisposizione di interventi e servizi per gli alunni in situazione di disagio □ Collaborazione con il Dirigente nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con DSA e BES □ Coordinamento dei progetti di continuità a favore degli alunni con DSA e BES nel passaggio ai diversi ordini di scuola □ Cura del raccordo tra PDP e le progettazioni di sezione/classe, con la predisposizione di percorsi didattici specifici congruenti e integrati □ Adozione di metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici e l'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali</p>	7
-----	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di recupero e potenziamento in ambito linguistico e logico matematico (attività in piccoli gruppi)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di recupero in piccoli gruppi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Accanto al Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna: Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza. Assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano triennale dell'Offerta Formativa

Ufficio acquisti

Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato); Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e



scarico beni mobili inventariati; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia; Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C - C.I.G. - adempimenti AVCP - Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA - Registro fatture - Legge Privacy - adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, stampa elenchi genitori per rinnovo OO.CC., convocazione Organi Collegiali (intersezione -interclasse - classe) e relative delibere, gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Contabilità, FS e Commissione, password per registro elettronico docenti e famiglie, tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsi, libri di testo, protocollo e archiviazione, pratiche infortuni alunni e personale, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.

Ufficio personale

Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera, esecuzione di sentenze su ricostruzioni, gestione collocamenti fuori ruolo, gestione fascicoli personali, retribuzioni supplenti temporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, visite fiscali, supplenze settimanali e/o giornaliere del personale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER ASSISTENTE TECNICO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "RETE "SICUREZZA, SALUTE E SORVEGLIANZA SANITARIA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Centro Promozione della Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Introdurre, all'interno della programmazione delle discipline, percorsi dedicati ai rischi del proprio territorio e alla cultura della Protezione civile, utilizzando le linee guida del progetto "Scuola sicura del 2015"



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

LABORATORI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie attive e innovative

Corso di formazione in modalità e-learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza nella scuola.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--